

ALLOGGI POPOLARI

Complesso Murate Assegnate le chiavi ad altri 17 inquilini



UNA GIORNATA di festa quella di ieri, con il sindaco Dario Nardella che ha consegnato 17 nuovi alloggi popolari nel complesso delle Murate, arrivando quindi a 90 complessivi. Con l'occasione il sindaco ha annunciato, per Firenze, «il più ambizioso piano casa mai visto in Italia per i prossimi cinque anni: 400 milioni per 8mila famiglie, con un mix di finanziamenti, in grande parte pubblici, in parte europei». E ha lanciato un appello al governo: «La delibera del Cipe da 250 milioni è bloccata - ha detto - e dal governo non abbiamo segnali sul finanziamento del fondo nazionale per la casa. Visto che parlate dei poveri e avete azzerato la povertà, per favore sbloccate la delibera».

Per la realizzazione degli alloggi, grandi da un minimo di 34 mq a un massimo di 94 metri quadrati, sono state accorpate le ex celle carcerarie, mediante l'introduzione di intelaiature in acciaio, in sostituzione dei setti murari. Gli alloggi sono dotati di impianto di riscaldamento autonomo e di un impianto domotico, in grado di ottimizzare l'utilizzo delle apparecchiature presenti. E' presente, infine, un sistema di controllo carichi, interfacciato con l'impianto domotico.

Niccolò Gramigni